

Tintoretto, Bragaglio: “Quanto si è speso?”

15 ottobre 2012 | [Dibattiti](#) · [In home page](#) |



(red.) E' degli scorsi giorni l'interrogazione che i consiglieri Pd Bragaglio e Cosentini hanno presentato al sindaco di Brescia Adriano Paroli in seguito alla vicenda legata all'arresto dell'assessore regionale alla casa, Domenico Zambetti, fra le cui imputazioni, oltre al voto di scambio con la 'Ndrangheta, si evidenzia anche la possibilità di un coinvolgimento di poteri criminali in gare di appalto ed attività immobiliari collegate al suo assessorato. **Considerato che i Contratti di Quartiere – fra gli interventi dei quali rientra l'abbattimento della Torre Tintoretto – prevedono a livello regionale rilevanti investimenti, e che recente è la pretesa dell'assessore Zambetti di una accelerazione delle procedure di abbattimento (nonostante complesse problematiche e difficoltà anche economiche fatte giustamente presenti da Aler e Comune di Brescia) i consiglieri Bragaglio e Cosentini, con la loro interrogazione, hanno voluto chiedere al sindaco “se non si ritenga indispensabile sospendere immediatamente il procedimento amministrativo in atto riguardante, nell'ambito del Contratto di Quartiere, l'abbattimento della Torre Tintoretto, al fine di poter fare una verifica attenta che possa escludere in modo categorico, anche in base agli sviluppi del procedimento penale in atto contro l'ex Assessore alla Casa, ogni forma di coinvolgimento anche indiretto di poteri criminali o l'assunzione di impegni amministrativi condizionati a livelli regionali da impropri affidamenti”.**

Con riferimento all'interpellanza presentata al sindaco il 6 luglio 2010 relativamente ad una auspicata verifica degli stanziamenti previsti per l'“Asse di Coesione Sociale” del Contratto di Quartiere “Torre Tintoretto”, nonché alla prossima e definitiva sistemazione delle famiglie della Torre in altri alloggi, il consigliere comunale Claudio Bragaglio ha depositato inoltre in data odierna una richiesta di accesso agli atti riguardanti le diverse attività rientranti nell' “Asse di Coesione Sociale” e per le quali il Contratto ipotizzava uno stanziamento di circa 3 milioni di euro. Ciò che il consigliere Bragaglio con la sua richiesta intende in particolare verificare, sono le fatturazioni, i riscontri e gli effettivi importi della spesa finora sostenuta, distintamente e per diverse realtà coinvolte, nonché l'importo complessivo e dettagliato per le diverse azioni a suo tempo previste (piano di mobilità, politiche del lavoro, misure di welfare, sostegno ai bisogni primari...).